

Le indicazioni emerse dal direttivo regionale

Il PCI: presto una giunta democratica per rispondere ai colpi della crisi

Dal voto dell'8 giugno emerge la richiesta di un superamento delle vecchie formule per un governo stabile e autorevole

ANCONA - La crisi economica (come dimostrano le notizie che riportiamo fianco a fianco con insistenza anche alle porte delle Marche, il «modello» produttivo della nostra regione dimostra un assoluto bisogno di interventi precisi e coordinati, per poter sopravvivere a se stesso, e troppi programmi di tipo civile e sociale rimangono ancora sulla carta o nelle buone intenzioni dei programmi.

situazione delle Marche e le prospettive politiche e amministrative emerse dal voto dell'8 giugno. Quel voto, secondo i comunisti, ha fornito una chiara indicazione per un governo locale che superando formule vecchie e nuove ma comunque condizionate dalla volontà conservatrice della DC, assicuri una effettiva governabilità sulla base di una leale e paritaria collaborazione tra il PCI, il PSI, il PSDI, il PRI e il PDUP e di un programma di profondo rinnovamento.

comprendesse il PCI. Ma «la DC», ricorda la nota del «regionalista comunista», persistendo nella volontà di rifiutare ogni collaborazione alla pari con le altre forze democratiche, ha di fatto lasciato cadere la proposta dello stesso PSI, riproponendo il centro-sinistra o il pentapartito. E le altre forze politiche? Il PRI, come è noto, ha votato in un'aula con estrema attenzione la possibilità di partecipare ad una giunta democratica: se da un lato le indicazioni della Direzione nazionale del partito dell'Edoardo tendono alla riproposizione a livello locale della formula tripartita del governo Cossiga, da un altro lato, la direzione della coalizione al Comune di Ancona dimostra chiaramente i frutti di una alleanza progressista e priva di pregiudiziali anticommuniste della DC.

I pericoli più gravi soprattutto nell'elettronica musicale Nuove aziende minacciano la chiusura

Preoccupazioni dei sindacati per l'atteggiamento della direzione Farfisa - Alla Eme di Montecassiano in atto un processo di ridimensionamento - La Miliani smobilita la linea F3: Cassa integrazione per i lavoratori della cartiera - Analoghi provvedimenti alla CEAT e alla CCL

ANCONA - Momento sempre più difficile per l'occupazione nella nostra regione, sul tavolo della redazione si moltiplicano i comunicati e gli inviti a partecipare a conferenze stampa per affrontare i problemi di diversi settori produttivi in crisi.

La forte mobilitazione che si è registrata nel corso dello sciopero generalizzato del 7 giugno nel capoluogo e in tutta la regione, fa segnalare il livello di consapevolezza dei lavoratori in relazione alla situazione economica ed occupazionale.

«Le esistenti e perduranti difficoltà sul mercato degli organi elettronici sono i veri problemi della "Farfisa". I pianoforti non possono risanare e rilanciare il gruppo; il confronto che i sindacati chiedono è sul piano globale, su quali iniziative si prendano per collocare la grande quantità di prodotto immagazzinato e la produzione delle prossime settimane.

«La DC ridarà vita a un monocoloro identico a quello che si è da poco dimesso



Movimenti e associazioni vogliono alla Regione una amministrazione progressista

PESARO - Si susseguono nel Pesarese le prese di posizione e le sollecitazioni da parte di organizzazioni di massa, associazioni di categoria e di consigli di fabbrica a favore di una rapida costituzione del governo alla Regione Marche.

per il vuoto di potere alla Regione in rapporto alla questione agricola è manifestata dai coltivatori diretti, dai mezzadri e dagli affittuari aderenti alla Confederazione italiana coltivatori.

«Per evitare danni irreparabili, per recuperare ritardi e per produrre una svolta politica, agricola, la CIO auspica che le forze di sinistra ricercino, partendo dalla loro unità, ogni convergenza con le altre forze democratiche per dar vita ad una giunta in grado di affrontare i problemi del rinnovamento e della trasformazione dell'agricoltura marchigiana in un quadro di programmazione democratica».

Berlinguer chiude la Festa dell'Unità di Ancona

ANCONA - Finale di grande successo per la Festa dell'Unità di Ancona con il compagno Enrico Berlinguer che lo concluderà con un comizio alle ore 19.00 in Piazza del Popolo.

Non un governo ma una sfida alla città

ASCOLI PICENO - Non c'è proprio nulla da fare: la DC di Ascoli con un atto di insipienza politica vuole veramente sfidare la città. Oggi pomeriggio, a meno di cambiamenti di decisione negli ultimi minuti, la Democrazia Cristiana ascolana, grazie al voto della destra extraparlamentare, ridarà vita al monocoloro sostanzialmente identico al precedente, amministrato, si fa per dire, dal '75 a poche settimane fa, andato in crisi per la inettitudine più completa a risolvere neppure il più semplice dei problemi cittadini.

«Mai alle urne» e la DC va a destra

Ad Ascoli Piceno la DC sta consumando i residui di credibilità politica che ancora gli veniva riconosciuta e non parlano solo della DC locale, in quanto le vicende politiche di un capoluogo di provincia hanno un riflesso che travalica il comune ed investe direttamente le responsabilità a livello regionale dei vari partiti, ed in modo particolare della DC, che è stata al centro di un atteggiamento sudebbo ed acquiescente degli «accagniani» (che pur dirigono il partito a livello provinciale) hanno avuto il sopravvento ed ora lo scuoteranno con una nuova alleanza con la destra.

La DC ridarà vita a un monocoloro identico a quello che si è da poco dimesso

«Non per nulla, dietro le quinte, a dirigere l'operazione vi sono, oltre che i rappresentanti della DC, Grilli e l'ex consigliere regionale, prima del MSI e poi di Democrazia Nazionale, Capelli.

Non un governo ma una sfida alla città

«Noi siamo certi che una simile operazione, anche se oggi può raccogliere i voti per partire, non ha davanti a sé la possibilità di riuscita.

Inaugurata una nuova sede della CNA al Piano S. Lazzaro Un passo avanti verso l'associazionismo

La situazione degli artigiani e le prospettive di sviluppo del settore illustrate dal segretario Roberto Brecciaroli durante l'incontro - Affrontate le questioni del credito - I rapporti con l'ente locale

ANCONA - Oltre 2400 aziende, con quasi 10 mila addetti, più di sei mila di questi rientranti nel comparto manifatturiero. Un nucleo abbastanza solido ed esteso (circa 500 imprese con duemila occupati) in materia di servizi complementari ed altre attività produttive, con particolare riferimento a quelle portuali.

sociali, di spirito e forza sindacale e contrattuale. Proprio da questo tipo di considerazioni è partita la relazione del segretario comprensoriale della CNA, Roberto Brecciaroli, indicando come priorità l'unità della categoria attorno ad alcuni precisi obiettivi sindacali e sociali, in grado di rendere gli artigiani attivi partecipi alle scelte che si compiono, ogni giorno, nella città.

Se le questioni del credito, fondamentali a ogni credibile ipotesi di investimenti strutturali, non è cosa che investe direttamente le competenze dell'Ente locale, con quest'ultimo è invece aperto un discorso articolato sulla dislocazione, la tipologia, i tempi, di insediamento di imprese artigiane nelle varie zone urbane.

L'attività del centro culturale Teorema a Fano FANO - «Il Teorema», è il centro culturale del Malatesta, un Centro Culturale Polivalente di valore comunale, composto da più gruppi d'iniziativa culturale presistenti in liquidazione al «Teorema», che provvisoriamente fa fucine capo alla sede del gruppo teatrale «GTA», si propone di offrire programmi e servizi sociali in aggiunta a quelli presentati dagli enti locali, ideando e organizzando direttamente ogni produzione.

I programmi di Telespesso 18.30 Film: I due colonnelli 20.00 Cartoni animati 20.30 Telespesso giornale 21.00 Obiettivo sport 22.00 Film: Totò cerca pace 22.30 Play times cabaret

Citroën GSA. Più di prima.



Di bene in meglio, ecco dalla GS la nuova GSA, una auto che riprende e migliora uno dei più rivoluzionari concetti automobilistici degli ultimi dieci anni.

La quinta porta posteriore facilita l'accesso al bagagliaio che da 435 dm. passa a ben 1400 dm. con il sedile posteriore abbassato. Silenziosità e confort tradizionali caratteristiche Citroën, nella nuova GSA si sono ulteriormente evolute.

Nuova 1300cc, 5 marce, 5 porte.

Concessionaria PESARO B.M.S. s.r.l. Commercio Autoveicoli Via Mastro Giorgio, 15 - Tel. 0721/62636

Unità vacanze ROMA Via dei Taurini 19 Tel. 49.50.141 PROPOSTE PER VACANZE E TURISMO

Studio di Radiologia Dr. Fernando SENSALO Primario Radiologo Convenzioni mutualistiche FANO via degli Oleari 1 Tel. (0721) 87992

Studio di Radiologia Dr. Fernando SENSALO Primario Radiologo Convenzioni mutualistiche FANO via degli Oleari 1 Tel. (0721) 87992